

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

Signori membri del Consiglio di Amministrazione,

il bilancio che portiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto della gestione;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione (c.d. Relazione morale);
- Relazione del collegio dei revisori.

Il Bilancio della Fondazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica. Le scritture contabili, ben rappresentano la netta separazione tra le attività istituzionali e le attività commerciali della fondazione, questo al fine di rappresentare la primaria esigenza di trasparenza. A tal fine le scritture contabili relative alle attività commerciali vengono effettuate nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale vigente per le società di capitali, nel rispetto dei principi contabili di continuità, prudenza, competenza, separazione, costanza e prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'art 2423 bis del c.c.. La contabilità separata dell'attività istituzionale da quella commerciale e dai costi di struttura, consente il monitoraggio continuo del rispetto del principio della prevalenza, nonché la valutazione in progress dei risultati dell'attività istituzionale e la loro corretta destinazione ad altrettante attività istituzionali.

Di seguito verranno riepilogati tutti i progetti nei quali la fondazione, nel corso del 2013, ha creduto ed ha profuso il proprio impegno, esposti per centri di costo, al fine di consentire, a chiunque interessato, di leggere l'andamento dei singoli progetti della fondazione.



Pur confermando da ogni punto di vista la propria specifica qualifica giuridico economica di Ente No Profit e in assenza dei requisiti di Onlus, la Fondazione per l'anno 2013, al fine di tutelare al massimo grado la trasparenza e l'accessibilità per i nostri "lettori", ha ritenuto opportuno mantenere lo schema di Bilancio già adottato per il 2012 e previsto dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione per il Terzo Settore attribuite all'Agenzia dal D.P.C.M. 21 Marzo 2001, n° 329, approvate con deliberazione del 5 luglio 2007 per la realizzazione di linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio degli Enti No Profit.

Il Bilancio nel corso del 2013 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione per le singole poste e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa si è provveduto a presentare in forma comparativa i dati ed a commentare sia le principali variazioni intervenute tra il 2013 ed il 2012 sia i principali investimenti dell'anno 2013 con incidenza sugli anni a venire. Si è inoltre sintetizzato in rendiconti per centri di costo la gestione economica dei singoli progetti della Fondazione.

A completamento dell'analisi, la "Relazione di missione", anche detta "Relazione morale", che fornisce maggiori ed ulteriori informazioni sulle concrete modalità di svolgimento dell'attività, di natura istituzionale ed accessoria, e sui programmi e le prospettive.

La Relazione del Collegio dei Revisori riepiloga infine i risultati dell'attività di controllo espletata dal predetto organo di controllo nel corso del 2013 e sul presente Bilancio.

1. Criteri generali di valutazione.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2013 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto applicando analogicamente i principi statuiti dagli art. 2423 e 2423-bis c.c.. Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema. Più nel particolare, nella



formazione del bilancio al 31/12/2013, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati per ognuna di esse.

2 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, eccetto per le opere e migliorie su beni di terzi effettuate nell'anno 2013, esposte in bilancio al valore di acquisto con indicazione separata del relativo fondo ammortamento. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti sono presenti, anche per l'anno 2013, i costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nel 2012 e nell'anno in esame, secondo quanto disposto all'art. 2426 del cc

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati alle seguenti aliquote:

20%	Altre immobilizzazioni immateriali
16,67%	Ristrutturazioni su beni di terzi pregresse, viceversa le ristrutturazioni effettuate nel corso dell'anno 2012 sono state, anche per il 2013, ammortizzate in proporzione alla durata del contratto di locazione.
20%	Spese d'impianto ed ampliamento.
20%	Spese di ricerca e sviluppo

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

20%	Impianti tecnici
10%	Attrezzature
25%	Automezzi
20%	Macchine d'ufficio elettroniche



12% Mobili e Arredi

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 e successive modificazioni, nonché ulteriori norme in materia, Vi precisiamo che al 31/12/2012 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, secondo quanto disposto all'art. 2426, n.5 c.c. ed OIC 24.

3. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti è pari al "presumibile valore di realizzo", e non vi è stata necessità di appostare fondi "svalutazione crediti".

4. Rimanenze

Le giacenze di prodotti finiti e merci sono state valutate al minore costo tra il costo di acquisto e ed il valore di mercato. Nel prosieguo tali giacenze verranno descritte analiticamente.

Per quanto riguarda la valutazione del costo è stato adottato il criterio del costo ultimo. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

7. Ratei e risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.



8. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

9. Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito dell'ente verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale che coincide con quello di estinzione.

10. Riconoscimenti dei ricavi

I ricavi sono generalmente imputati seguendo il principio di competenza. Taluni proventi, quali ad esempio il "5 per Mille", sono imputati in Bilancio solo al momento del riconoscimento degli stessi, e pertanto nel momento in cui divengono certi e giungono a maturazione.

11. Variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. si riportano di seguito le principali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo:

A T T I V O

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2012	AMM.TO 2012	RETTIFICHE	ACQUISTI 2013	AMM.TO 2013	31/12/2013
Spese d'impianto e modifica statuto	649	162	0	0	162	
Ristrutturazione Locali	10.832	5.904	5.904	2.133	6.349	
Opere e migliorie su beni di terzi	100.000	4.630	0	0	11.111	
Costi di Ricerca Sviluppo e pubblicità	28.576	0	0	29.568	11.629	
Totali	138.116	10.696	5.904	33.642	30.221	

Sono state capitalizzate, anche per il 2013, con il consenso dell'Organo di Revisione, le spese di ricerca e sviluppo riguardanti i costi sostenuti per l'implementazione di nuovi progetti finalizzati



al conseguimento di nuove conoscenze o capacità tecnico-scientifiche con concrete prospettive di utilizzo e sfruttamento economico di tali conoscenze in futuro.

Si è inoltre proceduto, nel rispetto dell'OIC 24 ed in applicazione dell'art. 2426, n.5 c.c., all'ammortamento delle spese di ricerca e sviluppo in cinque anni.

L'ammortamento dei lavori effettuati nella sede romana è commisurato alla durata del contratto di locazione (6+6 anni) e alla data di inizio della locazione stessa (Dicembre 2006).

L'ammortamento dei lavori effettuati nella sede di Assisi è commisurato alla durata del contratto (9 anni)

L'ammortamento dei lavori effettuati nella sede di Milano è commisurato alla durata del contratto (3 anni) e rapportato al periodo dell'anno a partire dal quale sono stati effettuati i lavori.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2012	31/12/2013	ACQUISTI 2013	F.DO AMM.TO 2012	ALIQUOTA	QUOTA 2013	RETTIFICHE E DIMISSIONI	F.DO AMM.TO 2013
Impianti tecnici	79.082	79.082	0	36.894	20%	14.928	0	51.822
Attrezzature "Un cielo stellato"	36.000	36.000	0	4.384	10%	3.600	0	7.984
Mobili e arredi	42.763	50.824	8.061	22.667	12%	5.503	0	28.170
Macchine d'ufficio elettroniche	57.918	68.797	10.879	39.799	20%	8.786	0	48.585
Automezzi	137.436	100.540	6.340	121.783	25%	10.593	43.236	89.139
Beni<516,46		379	379	9.757	100%	379	0	379
totali	353.199	335.622	25.659	235.284		43.789	43.236	226.079

Nel dettaglio si evidenziano le poste più significative incrementatesi nell'anno 2013:

- MOBILI E ARREDI: Acquisto per mobili d'ufficio per un totale di € 8.061;
- MACCHINE D'UFFICIO: Acquisto di computer per un totale di € 10.879;



- MOBILI E ARREDI di valore unitario < 516,46: Acquisto per mobili d'ufficio il cui valore unitario minimo e interamente ammortizzati nell'esercizio

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli di stato presenti in bilancio al 31/12/2012, scaduti il 01/08/2013, sono stati disinvestiti alla pari del valore nominale ed accreditati sul conto ordinario tenuto presso Unicredit SpA c/c n°.....

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

PRODOTTI FINITI E MERCI: L'importo complessivo delle Esistenze al 01/01/2012 era così composto:

-	Scorte iniziali Bracciali	Euro 12.173,36
-	Scorte iniziali Scatole "Appassionatamente"	Euro 15.273,80
-	Scorte iniziali Kit	Euro 4.300,80
-	Scorte iniziali Libri	Euro 15.919,68
-	Scorte iniziali Angeli	Euro 1.564,38
-	Scorte iniziali Magliette	Euro 177,79
-	Scorte iniziali di Freesby	Euro 644,49
-	Scorte iniziali di candele	Euro 11,20

Il magazzino al 31/12/13 è pari ad € 63.489,77 così composto

-	Scorte finali Bracciali	Euro 28.270,40
-	Scorte finali Scatole "Appassionatamente"	Euro 15.273,80
-	Scorte finali Kit	Euro 405,60
-	Scorte finali Libri	Euro 14.773,00



-	Scorte finali Angeli	Euro 1.564,38
-	Scorte finali Magliette	Euro 677,50
-	Scorte finali di freesby	Euro 644,49
-	Scorte finali di candele	Euro 1.330,00
-	Scorte finali di portachiavi	Euro 24,00
-	Scorte finali di tazze	Euro 210,40
-	Scorte finali di book notes	Euro 316,20

Il totale delle giacenze presso la Fondazione Patrizio Paoletti al 31/12/2013 è pari ad Euro 63.489,77, di cui attinenti le attività istituzionali Euro 28.632,89, di cui attinenti le attività accessorie 34.856,88.

II) CREDITI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	272.515	0	0	272.515
Crediti vs/altri	306.400	0	0	306.400
Totali	578.914	0	0	578.914

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	269.431	272.515	3.084
Crediti vs/altri	132.860	306.400	173.540
Totali	402.291	578.915	176.624



CREDITI VERSO CLIENTI: Sono composti principalmente da crediti relativi alle attività commerciali del 2013 ancora da incassare.

CREDITI VERSO ALTRI: Sono così composti:

- TFR assicurato :	Euro 59.209
- Depositi cauzionali e altri crediti:	Euro 45.746
- Canoni di locazione anticipata sedi Assisi	Euro 151.667
- Crediti tributari	Euro 1.144
- Altri crediti	Euro 43.633

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore complessivo delle disponibilità liquide al 31/12/2013 corrisponde a € 614.169 e risulta di chiara composizione:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	332.833	603.947	271.114
Denaro e valori in cassa	1.692	10.222	8.530
Totali	334.525	614.169	279.644

DEPOSITI BANCARI E POSTALI : la Fondazione ha disponibilità liquide ripartite tra conti correnti bancari presso Unicredit e BNL di Roma, Banca Popolare Dell'Emilia Romagna e conti correnti Banco Posta.

DENARO E VALORI IN CASSA : Rappresenta il contante esistente alla data di chiusura, nonché la giacenza degli assegni bancari successivamente versati.

D) RATEI E RISCONTI

RATEI : I ratei attivi dell'anno 2013 ammontano ad Euro 38.878 e sono rappresentati dai contributi ministeriali ricevuti per l'attività didattica 2013 della AIS incassati nel 2014; dagli



incassi 2014 relativi all'attività di sms solidale 2013; nonché, dalla parte di interessi maturati al 31.12.2013 sui conti correnti ordinari.

RISCONTI : I risconti attivi ammontano ad Euro 3.762, si riferiscono a costi sospesi per i premi assicurativi maturati sugli automezzi.

P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO: la rappresentazione delle componenti il patrimonio netto vuole dare conto all'interno del bilancio degli eventi connessi alla formazione ed alla destinazione delle diverse componenti patrimoniali:

	2012	2013
I - Patrimonio libero		
1. Risultato gestione esercizio in corso	13.192	13.682
2. Risultato gestionale esercizi precedenti	866.539	878.412
3. Riserve statutarie		
II - Patrimonio di dotazione dell'Ente	68.740	68.740
III - Patrimonio vincolato		
1. Fondi vincolati destinati da terzi		
2. Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	45.412	46.731

- il **patrimonio libero** è costituito, al momento, dalla somma del risultato gestionale dell'esercizio corrente e di quelli degli esercizi precedenti; la disposizione di cui all'art. 5 dello statuto della Fondazione, relativa al mancato obbligo di iscrizione a patrimonio delle rendite e dei contributi, consente di considerare "libere", e quindi sempre disponibili ed utilizzabili, le somme costituite con i sopra detti proventi.

- il **fondo di dotazione** è costituito dai conferimenti indicati nell'atto costitutivo; il patrimonio vincolato invece si compone unicamente di somme destinate ad incremento e garanzia del fondo di dotazione per deliberazione propria dell'ente medesimo, incluso il 10% dell'avanzo di



gestione dell'esercizio precedente. Entrambi i fondi non hanno subito variazioni nel loro ammontare nel corso dell'esercizio corrente.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO: il conto accoglie la quota accantonata, secondo le disposizioni di legge, di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	71.785	28.679	15.120	85.344
Totali	71.785	28.679	15.120	85.344

D) DEBITI:

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso fornitori	106.287	118.219	11.932
Debiti tributari	23.069	61.303	38.234
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.224	34.161	3.937
Altri debiti	50.969	60.252	9.284
Totali	210.549	273.936	63.387

I debiti verso fornitori rappresentano debiti a breve da corrispondere per accordi commerciali nei primi mesi del 2013.

I Debiti tributari sono rappresentati dal saldo IRAP dell'esercizio, dall'IVA dovuta per dicembre 2013 e dalle ritenute di Acconto del personale autonomo e dipendente.

I debiti verso lavoratori sono contenuti nella voce "Altri Debiti" e rappresentano l'ultima mensilità di compenso relativa a Dicembre 2013 e corrisposta a Gennaio 2014.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI



RATEI : I ratei passivi dell'anno 2013 ammontano ad Euro 146.774 (Euro 1.074 nel precedente esercizio) e sono rappresentati da costi di competenza dell'esercizio per contributi liberali, la cui erogazione è stata deliberata nel 2013 ma non ha ancora effettuata. Nello specifico trattasi di contributi destinati ad APPO (Associazione Patrizio Paoletti Onlus) per un importo pari ad Euro 130.000 da impegnare nel progetto "Scuole nel Mondo"; nonché, Euro 12.858 per contributi destinati alla Fondazione Arca per il progetto "un milione di pasti". Per la parte restante si riferiscono a costi dell'esercizio per i premi assicurativi sugli automezzi.

RISCONTI : I risconti passivi ammontano ad Euro 33.015; si riferiscono a ricavi sospesi per le iscrizioni della scuola ad Assisi per rette scolastiche fatturate in anticipo e per la parte restante quale storno di ricavi non di competenza per le rette del Counseling riscosse anticipatamente .

Le imposte dell'esercizio 2013 sono:

- Euro 72.048 a titolo di IRAP;
- Euro 0,00 a titolo di IRES;

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono 4.149,42.

RENDICONTO GESTIONALE:

Nell'esercizio 2013 si evidenzia un avanzo di gestione di Euro 13.682.

A tal riguardo va segnalato come la Fondazione nell'anno 2013 sia riuscita a produrre un avanzo di gestione.

Sia le attività di natura istituzionale che quelle di natura commerciale continuano a produrre avanzi di gestione sempre più ampi. Nonostante, per l'anno 2013 siano aumentati i costi di struttura, la fondazione continua a produrre sempre più elevati margini gestionali. Resta il disavanzo per quelle attività i cui investimenti possono ritenersi ancora di start up, o comunque, nodali rispetto ad altre attività istituzionali.

Di seguito il rendiconto dei risultati dei singoli progetti realizzati nel corso del 2013:

Attività istituzionali, totale avanzo di gestione Euro 485.456



CENTRI DI COSTO	Costi 2013	Ricavi 2013	Avanzo (Disavanzo) 2013
<i>RID</i>	941.707	1.880.371	938.664
<i>CAROVANA DEL CUORE</i>	114.867	164.316	49.449
<i>UN MILIONE DI PASTI</i>	22.023	0	(22.023)
<i>SCUOLE NEL MONDO</i>	174.365	0	(174.365)
<i>RICERCA</i>	235.759	29.568	(206.191)
<i>QUADRATO MOTOR TRAINING</i>	0	40.000	40.000
<i>CAMPAGNA CINQUE PER MILLE</i>	15.275	49.127	33.852
<i>21 MINUTI</i>	27.772	0	(27.772)



<i>OGGI 24</i>	21.727	0	(21.727)
<i>COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</i>	137.682	13.252	(124.431)

Attività commerciali, totale avanzo di gestione Euro 182.897

CENTRI DI COSTO	Costi 2013	Ricavi 2013	Avanzo (Disavanzo) 2013
<i>COMUNICAZIONE STORE EDITORIA</i>	115.821	53.489	(62.332)
<i>ALTA SCUOLA DI PEDAGOGIA JUNIOR TRADING FAMILY</i>	141.152	512.731	371.579
<i>COUNSELING</i>	57.334	64.300	6.966
<i>AIS</i>	431.937	298.620	(133.316)

Attività di progettazione, spese generali hanno prodotto un disavanzo totale pari ad Euro (591.972)



La gestione finanziaria e fiscale un disavanzo di Euro (62.699)

Con l'anno appena concluso l'Ente ha conosciuto un'importante accelerazione in termini di visibilità e rafforzamento della propria governance economica e politica, anche a livello delle istituzioni europee. In generale, le attività dell'ultimo triennio hanno dato notevole impulso al consolidamento e all'ampliamento delle partnership istituzionali dell'ente, soprattutto per quanto riguarda il mondo accademico.

Circa l'aumento delle spese generali, si segnala come lo sviluppo dell'ente sia stato possibile grazie all'assunzione di personale dotato di formazione ed esperienze professionali adeguate all'attuazione della propria vision e mission.

L'apparato amministrativo della Fondazione, rispetto al precedente triennio, è stato ulteriormente potenziato, grazie all'assunzione di nuove risorse umane addette alla contabilità e al bilancio.

Il 2013 ha visto infatti accrescere l'impegno della Fondazione in svariati ambiti. Dopo essere stata annoverata tra gli enti accreditati ad offrire corsi di formazione e di aggiornamento al personale scolastico da parte dell'Ufficio VI del MIUR (Luglio 2013), la Fondazione nel giro di pochi mesi si è posta nelle condizioni di offrire al personale scolastico delle scuole italiane che intendano beneficiare dei suoi servizi - già nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 - pacchetti di iniziative formative molto diversificate e pianificate in conformità ai più recenti decreti legislativi in materia di istruzione (tenendo conto, quindi, delle ultime direttive ministeriali sugli alunni con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici di apprendimento o con particolari esigenze di integrazione scolastica).

Il 2013 è stato anche caratterizzato dalla notevole crescita del progetto **RID**, e, dall'attuazione di interventi in risposta al fenomeno delle nuove povertà. L'incremento progressivo del numero dei RID raccolti è da ricondursi sia alla capillarità delle presenze degli operatori che a nuove modalità comunicative adottate. Nelle diverse località italiane che ospitano il programma, si è passati da una presenza media giornaliera di 11,5 dialogatori nell'anno 2011 a 13,5 dialogatori nell'anno 2013.

Per quanto attiene all'area della formazione, ottimi risultati sono stati conseguiti dall'**Alta Scuola di Pedagogia per il Terzo Millennio**, non solo in termini di ore erogate, ma anche in termini di persone raggiunte. L'Alta Scuola di Pedagogia per il Terzo Millennio elabora percorsi educativi per professionalità che operano in campo pedagogico, psicopedagogico, educativo,



assistenziale e sanitario, mediante la trasmissione e l'applicazione del sistema pedagogico "Pedagogia per il Terzo Millennio". È un progetto per la specializzazione di professionisti in grado di operare in differenti contesti e con differenti utenze: scuola, percorsi didattici extrascolastici, disagio sociale, disturbi psichici, realizzando progetti di formazione pedagogica e comunicazione relazionale con diversi enti pubblici e privati.

Nel triennio sono state realizzate oltre 2.500 ore di formazione nell'ambito di Alta Scuola di Pedagogia per il Terzo Millennio.

La Scuola di Counseling è un percorso di formazione triennale alle tecniche di comunicazione, di ascolto attivo e di estrazione dei valori secondo l'innovativa metodologia della *Pedagogia per il Terzo Millennio* (PTM). Tra i risultati più importanti del triennio vi è sia l'apertura della sede di Milano, sia l'istituzione del nuovo corso "Counselor trainer", che è specificamente destinato a coloro che già esercitano la professione del counselor. Infine, sempre nel corso dell'ultimo triennio è stato inaugurato il programma "Genitori capaci". La Scuola di Counseling è andata incontro ad uno sviluppo in termini di qualità e quantità di ore di formazione erogate. Al contempo si è favorita la crescita professionale dei counselor diplomati, alcuni dei quali sono diventati docenti.

Novità del periodo in oggetto è l'apertura, oltre alla sede operativa romana, anche di un corso di studi a Milano, che ha portato a raddoppiare il numero degli iscritti alla prima annualità. La Scuola di Counseling è passata da 3 a 6 classi.

Per quanto attiene ai risultati economici, il numero degli iscritti alla Scuola di Counseling è salito da 38 a 46 unità, da una sede (Roma) e tre classi a due sedi operative (Milano e Roma) e quattro classi.

Altro progetto della fondazione, il **Junior Training**, trattasi di un campus per famiglie di carattere ludico-didattico. Si è registrata una crescita del numero delle famiglie ospitate nell'undicesima e dodicesima edizione del programma.

Genitori Capaci progetto, nato nel 2013, è un percorso formativo teorico-pratico ideato per genitori con bambini nella classe di età compresa tra i 0 e i 10 anni, attraverso la programmazione di unità e moduli didattici e l'organizzazione di laboratori esperienziali e il follow-up delle attività precedentemente condotte. Prevede inoltre la possibilità di effettuare un ciclo di quattro incontri di counseling su appuntamento.



Il plesso scolastico **Assisi International School (AIS)**, che comprende una scuola per l'infanzia e una scuola primaria, si sta progressivamente affermato come mostra la tabella qui di seguito che evidenzia le iscrizioni nell'ultimo triennio:

Assisi International School	Anno scolastico 2011/12	Anno scolastico 2012/13	Anno scolastico 2013/14	Previsione per l'anno scolastico 2014/15
Sezione Primavera	Non esisteva	9 iscritti	6 iscritti	6 iscritti (obiettivo n. 10 iscritti)
Scuola dell'Infanzia	28 alunni	42 alunni	50 alunni	60 alunni
Scuola primaria	28 alunni	39 alunni	49 alunni	61 alunni

In virtù dell'ottima reputazione che la scuola ha progressivamente guadagnato, la sua popolazione scolastica si è notevolmente accresciuta, sino a raggiungere 105 alunni nella classe di età compresa tra 2 e 11 anni. Il dinamismo e la disponibilità a partecipare a numerose iniziative progettuali, ha permesso alla scuola di intensificare i propri rapporti istituzionali con l'ateneo più prestigioso del territorio umbro: l'Università per Stranieri di Perugia.

AIS e il suo centro di ricerca pedagogico intendono promuovere una formazione intesa a favorire lo sviluppo armonioso del bambino, l'amore per la conoscenza, la capacità di lavorare in maniera positiva e cooperativa, il rafforzamento della fiducia del bambino nelle proprie capacità di problem solving, il rispetto dei ritmi di apprendimento dei diversi alunni, l'educazione all'eccellenza come processo educativo globale e permanente, costantemente orientato al miglioramento.

La conference annuale **21 Minuti**, che a livello nazionale rimane un evento pressoché unico nel mondo della comunicazione e della formazione organizzata, ha ottenuto un enorme successo di pubblico ed è stata occasione di condivisione delle più recenti scoperte in alcuni tra i principali ambiti del sapere umano: filosofia, arte, religione, economia (F.A.S.E.).

La Fondazione ha saputo utilizzare il successo per abbinare a questo evento l'organizzazione di giornate laboratoriali di formazione e di aggiornamento del personale scolastico delle scuole italiane, riuscendo così a trarre vantaggio dai benefici che derivano dall'accreditamento presso il MIUR.



Il 2013 ha visto un generale incremento nell'investimento sull'Istituto di **Ricerca** della FPP. Università ed enti di ricerca partner della ricerca neuroscientifica dell'Istituto di Neuroscienze, Pedagogia e Didattica della Fondazione. Tra questi, l'università di Bar Ilan, l'università Sapienza di Roma, il Centro Nazionale delle Ricerche (CNR), l'università di Foggia.

Le attività di **ricerca neuroscientifica** sono realizzate in Italia presso l'Istituto di Ricerca della Fondazione, presso il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia e il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie, il Laboratorio di neuroimmagini dell'Università Sapienza di Roma. In Israele si svolgono presso il Gonda Multidisciplinary Brain Research Center. I principali progetti della ricerca neuroscientifica dell'ultimo triennio sono:

-2012-2014: "Improved Cognitive functions in Alzheimer's Disease following Quadrato Motor Training: An electrophysiological and molecular perspective"

-2012-2014: "Effects of Quadrato Motor Training (QMT) on the expression of selected genes".

L'attività di ricerca condotta ha permesso all'Istituto di Neuroscienze di crescere in modo significativo, soprattutto in termini di collaborazione scientifica. Si consideri infatti che, sebbene l'Istituto abbia avviato le sue attività solo nel 2010, dopo soli 3 anni, collabora oggi con 9 dipartimenti di differenti atenei italiani e internazionali.

L'attività di ricerca psico-pedagogica e sociale ha visto la collaborazione con l'università ed enti di ricerca partner della ricerca, l'università Sapienza di Roma, l'università degli Studi di Padova, l'università Pontificia Salesiana. I progetti afferenti il 2013 riguardano la Formazione Continua per gli adulti, ovvero la ricerca sull'incremento delle competenze specifiche e trasversali attraverso il metodo PTM per le professioni educative, Relazione tra insegnanti e bambino e ricadute sullo sviluppo delle capacità sociali e dell'apprendimento dell'allievo in età prescolare.

Uno dei più significativi progressi ottenuti nel corso dell'ultimo triennio, è stato il successo nello sforzo di mettere in relazione l'area della ricerca con l'area della formazione. La capacità di creare un dialogo continuo tra questi ambiti ha consentito all'équipe psicopedagogica della Fondazione Paoletti di pianificare programmi formativi fortemente innovativi che sono stati progettati in conformità con i dati raccolti attraverso la somministrazione di questionari standardizzati e la conduzione di interviste strutturate e semi-strutturate: insieme all'audit quelli citati sono gli strumenti generalmente impiegati per la raccolta e l'analisi dei dati da parte dei

ricercatori dell'area in oggetto.

A handwritten signature or mark, possibly initials, located in the bottom right corner of the page.

Sul piano della cooperazione internazionale lo sviluppo, nell'ambito del **programma Scuole nel Mondo**, la Fondazione ha investito ulteriormente nei progetti, assicurando continuità e sviluppo a quelli già esistenti, avviandone anche di nuovi. In particolare segnaliamo l'attività in Brasile a favore degli educatori di ragazzi coinvolti nel narcotraffico. Il programma Scuole nel Mondo, ha conosciuto una notevole espansione in termini di numero di progetti attivati in diverse regioni del mondo e quindi un aumento degli investimenti nell'arco del 2013. Di seguito, sinteticamente, i principali obiettivi ed aree d'intervento del programma:

in Congo con la riqualificazione degli edifici scolastici, l'istruzione nell'ambito della scuola primaria e secondaria di I grado, la formazione e aggiornamento del personale scolastico locale, l'assistenza sanitaria e alimentare, la diffusione della metodologia Pedagogia per il Terzo Millennio.

In Perù a Lima con il contrasto al lavoro minorile attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

In Perù, Amazzonia con la riqualificazione degli edifici scolastici, l'istruzione nell'ambito della scuola primaria e secondaria di I grado, con la formazione e aggiornamento del personale scolastico locale e l'assistenza sanitaria e alimentare, nonché con la diffusione della metodologia Pedagogia per il Terzo Millennio.

In India, Bengala attraverso la riqualificazione dell'edificio scolastico, la promozione del diritto all'istruzione e all'assistenza sanitaria per la popolazione scolastica e la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico alla metodologia Pedagogia per il Terzo Millennio.

In Indonesia mediante la promozione del diritto all'istruzione.

In Brasile con la formazione nell'ambito della scuola professionale del personale scolastico locale, degli educatori e dei genitori sociali attraverso il metodo Pedagogia per il Terzo Millennio.

In Israele con il programma di contrasto alla dispersione scolastica e di prevenzione della devianza e della criminalità per i ragazzi a rischio del comune di Ashkelon.

Per quanto attiene ai progetti in risposta alle emergenze sociali, la fondazione è molto impegnata in **Un Milione di pasti**. Nel corso del 2013, grazie ai fondi raccolti con l'SMS SOLIDALE e attraverso la campagna di sensibilizzazione nazionale della **“Carovana del Cuore”**, il progetto ha affrontato l'emergenza povertà con la distribuzione di pasti caldi nelle città Milano, Roma, Napoli, Catanzaro e Sassari. La distribuzione dei pasti caldi e il servizio di ascolto sono stati gestiti in rete con 5 organizzazioni non profit locali - Associazione Culturale Romero a Catanzaro, Fondazione Infinito Punto Zero a Sassari, Fondazione Progetto Arca a Roma, Napoli

e Milano - e in collaborazione con le amministrazioni comunali per le campagne anti-freddo che erano state pianificate in vista dell'inverno 2013. Settantacinquemila sono le persone che versano in stato di grave deprivazione materiale e senza fissa dimora nelle città di Milano e Parma (mesi di Dicembre 2012-Marzo 2013); duemila persone, con la distribuzione di 140.000 pasti caldi, nelle città di Roma, Milano, Catanzaro, Napoli e Sassari. Centotrenta il numero di volontari che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti nel corso del periodo che va dal mese di Dicembre 2012 al mese di marzo 2013, trecentocinquanta i counselor nel periodo che va dal mese di ottobre 2013 al mese di marzo 2014.

Altro Progetto di emergenza attraverso il sostegno S.e.p.a. è l'**Emergenza Educazione**, un programma di raccolta fondi promosso dalla Fondazione attraverso l'instaurazione di forme di dialogo diretto con potenziali donatori individuali che sono identificati predisponendo un banchetto informativo in svariati luoghi delle città italiane altamente pedonabili.

Di fondamentale importanza per la fondazione è l'attività di **Comunicazione e sensibilizzazione** che ha visto un incremento della partecipazione a conferenze, workshop e convegni nazionali e internazionali . Di seguito gli eventi del 2013:

Gennaio 2013: Conferenza presso Centro anti violenza donna Eleonora, contro la violenza sulle donne nella provincia di Oristano in collaborazione con la Regione autonoma della Sardegna e con la Fondazione L'Albero della Vita.

Maggio 2013: Conferenza "First International Conference on mindfulness", Università "Sapienza" di Roma;

Maggio 2013: Conferenza "Inner Design Technology and the Proactive mind" presso il Gonda Multidisciplinary Brain Research Centre, Israele;

Giugno 2013: Convegno internazionale "Life Design e Career Counseling: instillare la speranza e fortificare la resilienza", Università di Padova;

Ottobre 2013: Meeting europeo "Learning for well being", organizzato dalle organizzazioni Eurochild;

Ottobre 2013: Unfolding Conference "Nurturing a culture that allows each and every child to unfold their unique potential and to engage in society" Bruxelles, Belgio.

Ottobre 2013: Convegno internazionale: "Human nature. Philosophical and Medical Perspectives on the Mind- Body Problem from Antiquity to Present; Roma, Università Sapienza, Dipartimento di Scienze Umane;



Novembre 2013: Conferenza “Human Inner design”, Parlamento Europeo Bruxelles;

Novembre 2013, Conference annuale 21 Minuti NEXT, Assisi;

Dicembre 2013: Tavola rotonda sul ruolo della società civile per uscire dalla crisi italiana in occasione della Giornata di Consapevolezza Europea, organizzata in collaborazione con il CESUE e con l’Università di Roma Tre, Roma;

Dicembre 2013: Convegno nazionale “Counseling and career counseling. Valutazioni e certificazioni” presso l’Università degli Studi di Padova.

Le pubblicazioni, lo Store e la Comunicazione Commerciale, pur chiudendo con un saldo negativo dovuto allo start-up di una linea commerciale nuova ed allo store solidale, con annesso costo di risorse umane dedicate alla progettazione ed all’analisi di mercato, non può non considerarsi l’importanza della comunicazione per la fondazione.

L’**editoria** nell’anno 2013 ha visto inoltre la riduzione del coinvolgimento della Fondazione nell’editoriale del progetto Piattaforma Infanzia e la pubblicazione di un solo testo cartaceo.

Signori Consiglieri, alla luce di tutto quanto esposto ed in funzione dei lusinghieri risultati ottenuti prima illustrati, grazie allo sforzo congiunto di tutti i componenti del Consiglio e di tutte le risorse umane della Fondazione, Vi invito ad approvare il presente bilancio.

Il Presidente

(PATRIZIO PAOLETTI)

